

Codice scheda: ASC A4540478 (Microscheda: 3945E6/8)
Luogo e data: TORINO - 27/04/1903
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: VESPIGNANI GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Spera che D. Pedemonte L. farà bene a Palermo. Per la dispensa dai voti dei Ch. Diz G. e Sullivan T. si rivolga a Mons. Internunzio. Ci vada piano con le nuove fondazioni. D. Vespignani S. è grave (V. A4540476)

Torino, 27 aprile 1903

Carissimo Don Vespignani

In possesso della gradita tua del 17 marzo mi fo un piacere con risponderti.

1. Approviamo i cambiamenti di personale che avete fatti con perfetta intelligenza con Monsignor Cagliero. Spero che il Signore li benedirà. Terremo conto del cambio del maestro dei novizi e procureremo la necessaria sanatoria: andate pur avanti colla nuova disposizione giacché, come scorgo, la sanatoria l'avete già nelle parole dell'Internunzio che vi ha detto d'andar avanti fino al nuovo Capitolo Generale.

2. Spero che Don Pedemonte farà bene a Palermo; sta però sempre attento che i Direttori non si lascino rubar il tempo dalle Suore. Sono molto contento che si stabilisca colà il noviziato pei Coadiutori, che per qualche tempo sarà forse solo Aspirandato. Accuditeli bene i Coadiutori e specialmente gli operai: la loro coltura religiosa è molto più difficile che quella degli studenti, come pure molto più difficile mantenerli perseveranti anche quando già perseveranno.

3. Per la dispensa dei voti pel ch. Diz e Sùllivan potrai chiederla all'Internunzio, se lo credi proprio necessaria. Su questo punto spero dare fra breve spiegazioni chiare a tutti.

4. Come ci scrivi, procureremo preparare doppio vano per la nuova sua carica di Parroco a San Carlos. Ti raccomando molto la parrocchia che ha tanta importanza. Procurale non solo il Parroco, ma anche buoni

Vice-parroci ed in numero sufficiente. Appena si possa avere una cappella adatta per gli interni allievi, pare sarà meglio destinar la parrocchia esclusivamente pei parrocchiani.

5. Mi parli di fondazione a S. Isidro come di cosa già da me conosciuta. Non ricordo che me ne abbi parlato. Converrà spiegarcene bene l'origine, lo scopo, i mezzi di sussistenza ecc. e possibilmente in foglio a parte.

6. Intanto ci parli anche di una nuova fondazione alla Colonia Vignaud. Bisogna andare adagio con le nuove fondazioni. Ci lamentiamo sempre della scarsezza del personale e ne abbiamo ragione: se poi si vanno facendo fondazioni qua e là senza previa intelligenza coi Superiori, corriamo pericolo di veder cadere sotto il peso del lavoro i poveri confratelli o di dover chiudere altre case.

7. Ho ricevuto l'obbligazione tua di celebrare 500 messe per Don Lardi. Forse te ne scriverà anche Don Rinaldi, il quale mi assicura che l'affare delle campane è sistemato. Potrai tranquillizzarlo.

8. Spero veder presto Monsignor Cagliero con Don Ernesto e M. Vaschetti. Dio li assista.

9. Ho visto a Parma Suor Annunziatina. Sta bene e parvemi contenta; non potei però parlarle in particolare. Chi va deperendo è il povero Don Stefano, che ci giunse poc'anzi da Roma molto aggravato. Ora l'abbiamo mandato a Rivalta dove avvi cure ed aria molto adatte.

Il Signore vi benedica tutti e Maria Ausiliatrice versi anche su di voi parte dei tesori delle divine grazie in queste belle prossime sue feste. Tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Corino 27-IV-1903

Caro D. Vespignani

In possesso della gradita tua del 17 marzo
mi fo un piacere con risponderti.

1. Approviamo i cambiamenti di personale
che avete fatti con perfetta intelligenza con
mons. Cagliero. Spero che il Signore li benedirà.
Terremo conto del cambio del maestro dei na-
vigi e procureremo la necessaria sanatoria:
andate pure avanti colla nuova disposizione
giacchi, come scorgo, la sanatoria l'avete già
nelle parole dell'Internunzio che vi ha detto
d'andar avanti fino al nuovo Cap. Gen.
2. Spero che D. Piedemonte farà bene a Palermo;
sta però sempre attento che i Direttori non si
lascino rubar il tempo dalle Sorelle. - Sono molto
contento che si stabilisca colà il noviziato per
Coadjutori, che per qualche tempo sarà forse
solo aspirandato. Ricordate bene i Coadjutori
e specialmente gli operai: la loro cultura reli-
giosa è molto più difficile che quella degli stu-
denti, come pure molto più difficile mantener-
li perseveranti anche quando già perseverano.
3. Per la Dispensa dei voti pel ch. Dix & Sullivan
potrai chiederla all'Internunzio, se la credi
proprio necessaria. Su questo punto spero
dare fra breve spiegazioni chiare a tutti.

4. Come ci scrivi, procureremo preparare D. Rosa,
no per la nuova sua carica di Parroco a
S. Carlos. Ci raccomandiamo molto la parrocchia
che ha tanta importanza. Procurate non solo
il Parroco, ma anche buoni Vice-parroci ed
in numero sufficiente. Appena si passa a
vere una capella adatta per gli interni al-
lievi, pare sarà meglio destinarla parrocchia
esclusivamente per i parrocchiani.
5. Mi parli di fondazione a S. Pietro come
di cosa già da me conosciuta. Non ricordo
che me ne abbi parlato. Converrà spiegare
come bene l'origine, lo scopo, i mezzi di
sussistenza ecc. e possibilmente in fo-
glia a parte.
6. Intanto ci parli anche di una nuova fon-
dazione alla Colonia Vignand. Bisogna
andar adagio colle nuove fondazioni. Ci
lamentiamo sempre della scarsità del perso-
nale e ne abbiamo ragione: se poi si vanno
facendo fondazioni qua e là senza previa
intelligenza coi Superiori, corriamo pericolo
di veder cadere sotto il peso del lavoro i poveri
confratelli o di dover chiudere altre case.

194567

7. ho ricevuto l'obbligazione tua di celebrare 500 messe per S. Lardi. Forse te ne scriverà anche S. Rinaldi; il quale mi assicura che l'affare delle campagne è sistemato. Potrai tranquillizzarlo.
8. Spero veder presto Mons. Cagliero con S. Ernesto e M. Veschetti; Dio li assista.
9. ho visto a Parma suor Annunziata. Sta bene e parvenni contenta; non poteri però parlare in particolare. Chi va depredando è il povero S. Stefano, che ci giunse poc' anzi da Parma molto aggravato. Ora l'abbiamo mandato a Rivolta dove avvi cure d'aria molto adatte.

Il Signore vi benedica tutte. Maria
ausili. versi anche su di voi parte dei
Tesori delle divine grazie in queste belle
prossime sue feste. Cari saluti a tutti dal

Euo Aff. in G. e M.

Sac. Michela Rosa

3945E8